

Bilancio Sociale

2023

COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
3.1 Informazioni generali.....	4
3.2 Aree territoriali di operatività.....	4
3.4 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	4
3.5 Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	5
3.6 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	5
3.7 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	5
3.8 Contesto di riferimento.....	6
3.9 Storia dell'organizzazione.....	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	7
4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	7
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	7
4.3 Modalità di nomina e durata carica.....	8
4.4 Numero di CdA/anno + partecipazione media.....	8
4.5 Tipologia organo di controllo.....	9
4.6 Mappatura dei principali stakeholder.....	11
4.7 Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	13
5.2 Composizione del personale.....	13
5.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	15
5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	16
5.5 Natura delle attività svolte dai volontari.....	16
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	18
6.2 Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	18
6.3 Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	20
6.4 Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	21
6.5 Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	21
6.6 Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	21
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	22
7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	22
7.2 Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	24
7.3 Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	24
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	25
8.1 Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	25
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	26
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	27
10.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	27
10.2 Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	27
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	28
11.1 Relazione organo di controllo.....	28

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area comunicazione, area gestionale/direzionale (presidente, direttore, responsabili di area), area amministrativa.

Nel lavoro sono confluite le competenze, i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze. Attraverso il bilancio sociale si intende presentare a tutti i portatori di interesse di Nuova Idea (organi sociali, soci prestatori, soci fruitori, soci volontari, lavoratori, associazioni e volontari del territorio, istituzioni e realtà economico-produttive), come sono state impiegate le risorse umane e finanziarie della cooperativa e che impatto hanno avuto dal punto di vista del miglioramento della qualità della vita. Infine, sono esplicitate le azioni di miglioramento messe in atto dalla cooperativa in attuazione degli obiettivi deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Gli organi direttivi e l'Assemblea dei Soci, tramite l'approvazione di questo strumento, riconoscono nel Bilancio Sociale, una scelta di valore e l'occasione per valutare la coerenza dell'azione cooperativa rispetto alla propria mission oggi come nella prospettiva futura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

Gli standard assunti a riferimento sono le linee guida per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

I principi seguiti per la redazione del bilancio sociale sono quelli indicati dal Decreto: rilevanza delle informazioni, completezza dei dati esposti, trasparenza nel trattamento dei dati, neutralità per l'analisi situazionale, competenza di periodo, comparabilità delle informazioni, chiarezza rispetto ai risultati, veridicità e verificabilità dell'indagine, attendibilità dei dati, autonomia delle terze parti nel rispondere ai quesiti posti.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

Questo Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea in data 25/05/2024 all'unanimità dei presenti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA
Codice fiscale	00047970280
Partita IVA	00047970280
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Mingoni 31 - MONTEGROTTO TERME (PD)
Altri indirizzi	Via Puccini 49A - ABANO TERME (PD)
	Via G. Barbieri 13 - PADOVA (PD)
	Piazza S. Martino 7 - ABANO TERME (PD)
	Via Primo Maggio 47 - ABANO TERME (PD)
	Piazzetta Aldo Moro 11 - SELVAZZANO DENTRO (PD)
	Corso delle Terme 19 - MONTEGROTTO TERME (PD)
	Via Savioli 6 - ABANO TERME (PD)
	Via B. Marcello 16/B - ABANO TERME (PD)
	Via Mazzini 41 - ABANO TERME (PD)
	Viale Stazione 38 - MONTEGROTTO TERME (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106572
Telefono	049/8601377
Fax	/
Sito Web	www.cooperativanuovaidea.it
Email	segreteria@cooperativanuovaidea.it
Pec	nuova.idea@gigapec.it
Codici Ateco	88.10.00

3.2 Aree territoriali di operatività

Il territorio di riferimento è intercettabile nella Provincia di Padova e prevalentemente nel Comune in cui la cooperativa ha la sede principale. Guardando invece alle caratteristiche del territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Nuova Idea svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura pubblica e di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

3.4 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Quale cooperativa sociale di tipo A, Nuova Idea ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni) e servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semi-residenziali). La cooperativa sociale nello specifico eroga servizi residenziali e semi-residenziali, ad alta e media protezione per persone con disagio psichico e con disabilità; servizi ludico-animativi per bambini in fascia scolare.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il suo carattere identitario: favorire il benessere e l'inclusione sociale di persone con disabilità e disagio psichico attraverso progetti personalizzati. In sintesi, è possibile affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, governance multi-stakeholder, promozione di cambiamenti sociali e rete locale.

3.5 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle d'assistenza domiciliare o ambulatoriale o in comunità o simili od ovunque rese, in favore di inabili adulti, di disabili psicofisici, di minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza, sia direttamente che in esecuzione di contratti d'appalto e di convenzioni in generale; formazione e consulenza, formazione al lavoro, servizi finalizzati all'inserimento lavorativo, servizi ed iniziative anche promozionali che concorrano al raggiungimento degli scopi della cooperativa.

3.6 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Servizio di animazione di pre e post scuola del Comune di Abano Terme per gli aa.ss 2022/2023 e 2023/2024, mediante bando assegnato in co-progettazione rinnovato nel 2023 e in scadenza a giugno 2026. Nel corso del 2023 si sono integrati i servizi di pre e di post con altra unità di personale per ampliamento servizi attivati. Il bando prevede inoltre la collaborazione con Bottega dei Ragazzi per l'erogazione del servizio di dopo scuola.

Contratti privati con persone fisiche (familiari e/o PcD) e con ULSS6 (ICDp servizi):

- contratti privati con famiglie/Ads/Tutori sia per progetti integrativi offerti a coloro che frequentano il CDD, sia per sostegni di persone con disabilità esterne realizzati presso il CDD o presso il Progetto Vel'A oppure a domicilio;
- contratti privati che prevedono l'intervento domiciliare e/o presso CDD o altre sedi, eroganti con ICDp e ICDp servizi;

Per quanto riguarda i Servizi non accreditati in Area Salute Mentale: sono attivi ad oggi 5 Appartamenti Autonomi (tot 15 utenti), 1 contratto per Servizi domiciliari e 3 contratti che prevedono interventi presso il CDSM.

3.7 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Scout AGESCI Padova 9	2022
AITSAM	2022
AUSER	2022
Bottega dei ragazzi	2022
PLAY sentieri sonori	2022
Rete Solida	2022
S.T.E.P.	2018

Consorzi:

Nome
Veneto Insieme - società cooperativa consortile

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca di Credito Cooperativo Patavina	25,80
Power Energia società cooperativa	200,00
Cooperativa sociale Idee Verdi	51,00
Coop Adriatica	25,00
Veneto Insieme - Società Cooperativa Consortile	19826,50

3.8 Contesto di riferimento

Principi, strategie e qualità

I principi guida del movimento cooperativo, a cui la Cooperativa si ispira, sono:

L'adesione libera e volontaria

L'adesione ad una cooperativa deve essere volontaria e non deve essere oggetto di restrizioni artificiali, né di discriminazioni sociali, politiche, razziali o religiose.

Il controllo democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche: gli affari devono essere amministrati da persone scelte dai soci. I soci devono avere uguale diritto di voto (un socio, un voto).

La partecipazione economica dei Soci

L'eventuale interesse sul capitale sociale deve essere limitato; gli avanzi di gestione appartengono ai soci e devono essere ripartiti in modo che nessuno sia favorito, secondo le seguenti finalità:

- sviluppo degli affari sociali
- istituzione di servizi comuni
- distribuzione ai soci in misura proporzionale alle operazioni con la società

L'autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, basate sull'auto aiuto e gestite dai loro membri. Se esse stipulano accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale dalle fonti esterne, fanno ciò a condizioni che assicurino comunque il controllo democratico da parte dei loro soci e mantengono inalterata la loro autonomia cooperativa.

L'educazione, formazione e informazione

Le cooperative devono fornire ai loro soci, dirigenti, amministratori e dipendenti l'educazione e la formazione necessarie per poter contribuire efficacemente allo sviluppo delle cooperative stesse. Devono inoltre curare la diffusione presso l'opinione pubblica dei principi, dei metodi e dei benefici della cooperazione.

La cooperazione tra cooperative

Ogni cooperativa, al fine di soddisfare più efficacemente i propri soci e di rinforzare l'intero movimento cooperativo, deve operare attivamente ed in modo coordinato assieme alle altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale.

L'impegno verso la collettività

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile della collettività di cui sono espressione ed alla quale appartengono attraverso politiche approvate dai loro soci.

3.9 Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale Nuova Idea nasce nel 1993 e per comprendere il suo percorso è necessario leggere la sua storia. La cooperativa sociale viene inizialmente fondata da un gruppo di soci lavoratori della Cooperativa Sociale Idee Verdi che dal 1989 gestiva un servizio diurno socio occupazionale e altre attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, a seguito della L.381/91, per specificare meglio l'oggetto sociale e sviluppare la erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
65	Soci cooperatori lavoratori
32	Soci cooperatori volontari
14	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
24	Soci in prova

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Claudia Belpiano	No	F	49	03/06/2021	2	No	Presidente
Tiziana Boggian	No	F	60	03/06/2021	10	No	Vice presidente
Roberto Michieli	No	M	81	03/06/2021	10	No	
Isabella Fasolato	No	F	47	03/06/2021	4	No	
Luca Fellin	No	M	46	03/06/2021	3	No	
Maria Cristina Fincato	No	F	51	03/06/2021	2	No	
Stefano Manzolini	No	M	66	03/06/2021	2	No	
Silvia Cattelan	No	F	44	03/06/2021	1	No	
Emilio Beggiano	No	M	67	03/06/2021	1	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
2	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

4.3 Modalità di nomina e durata carica

L'Assemblea procede alla nomina degli amministratori. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica un numero di mandati superiore a quello previsto per legge.

4.4 Numero di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte nel corso del 2023.

La partecipazione media è stata del 99%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
-	-

4.5 Tipologia organo di controllo

Il Collegio sindacale è stato eletto dal 13/05/2023 fino al 13/05/2026 ed è così composto:

ANTONIO MALATRASI – Presidente - Compenso annuo 4.500,00

PAOLO BOLZONELLA – Sindaco effettivo - Compenso annuo 3.000,00

STEFANO BALSANO – Sindaco effettivo - Compenso annuo 3.000,00

AGOSTINO MECHINI – Sindaco supplente - Nessun compenso

DAVIDE GAMBAROTTO – Sindaco supplente - Nessun compenso

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	12/06/21	1. Lettura del progetto di Bilancio di Esercizio 2020 -Conto Economico e Stato Patrimoniale- e relativa Nota Integrativa; 2. Lettura del Bilancio Sociale 2020; 3. Lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2020; 4. Approvazione del Bilancio di esercizio 2020 e relativa Nota Integrativa; 5. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2024: presentazione delle candidature, elezione degli amministratori; 6. Linee di Sviluppo e della Qualità triennio 2021-2024; 7. Proposta di delibera su criteri retribuzione aggiuntiva soci lavoratori; 8. Lettura della Relazione dell'Organismo di Vigilanza sulla correttezza dei comportamenti di impresa (Dlgs.231/01); 9. Varie ed eventuali.	56,00	30,00
2022	Ordinaria	28/05/22	1. Lettura del progetto di Bilancio di Esercizio 2021 -Conto Economico e Stato Patrimoniale- e relativa Nota Integrativa;	47,00	26,00

			2. Lettura del Bilancio Sociale 2021; 3. Lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2021; 4. Approvazione del Bilancio di esercizio 2021 e relativa Nota Integrativa; 5. Relazione sull'avanzamento del Piano di sviluppo e della Qualità triennio 2021-2024; 6. Lettura della Relazione dell'Organismo di Vigilanza sulla correttezza dei comportamenti di impresa (Dlgs.231/01); 7. Varie ed eventuali.		
2023	Ordinaria	13/05/23	1. Lettura del progetto di Bilancio di Esercizio 2022 -Conto Economico e Stato Patrimoniale e relativa Nota Integrativa; 2. Lettura del Bilancio Sociale 2022; 3. Lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2022; 4. Approvazione del Bilancio di esercizio 2022 e relativa Nota Integrativa; 5. Relazione sull'avanzamento del Piano di sviluppo e della Qualità triennio 2021-2024; 6. Proposta rinnovo del mandato triennale del Collegio sindacale sindaci effettivi e supplenti; 7. Proposta economica di compenso per i componenti del Collegio Sindacale; 8. Proposta di rinnovo del mandato triennale e dell'incarico all'OdV ai sensi del D.lgs. 231/01 sulla correttezza dei comportamenti di impresa; 9. Proposta economica di incarico all'OdV; 10. Modifiche Regolamento Soci lavoratori; 11. Lettura della Relazione dell'Organismo di Vigilanza (Dlgs.231/01); 12. Varie ed eventuali.	53,00	19,00

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, il 74% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca da parte della cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa sente di poter affermare che le politiche organizzative puntano ancora troppo poco al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

Data la natura di cooperativa sociale di tipo A, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle attività: la

cooperativa sociale presenta in proposito tra i propri soci utenti o loro famigliari, proprio ad indicare una certa volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale cerca l'integrazione e la condivisione anche formale con altre realtà organizzative del territorio includendone alcune rappresentanze nella base sociale e così nello specifico si osserva la presenza di 1 organizzazione privata non-profit. Un elemento di curiosità nella cooperativa sociale è rappresentato da soci rientranti nella categoria altro ed identificabili nella presenza di "soci in prova". In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Nuova Idea si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

4.6 Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

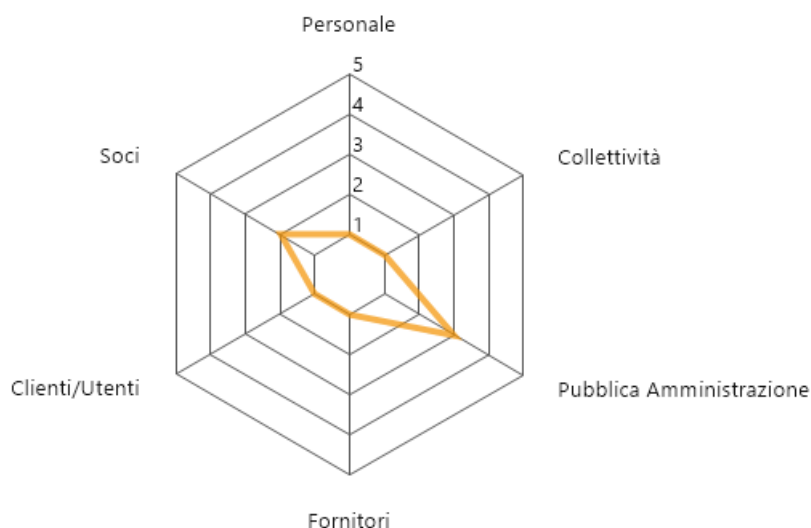
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblee riservate nel corso dell'anno per approfondire argomenti inerenti gli obiettivi qualità, il bilancio e il bilancio sociale	1 - Informazione
Soci	Assemblee ordinarie	2 - Consultazione
Finanziatori	Non presente	Non presente
Clienti/Utenti	Ciclo incontri	1 - Informazione
Fornitori	Incontri individuali	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Tavoli di co-progettazione	3 - Co-progettazione
Collettività	Ciclo incontri	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 86,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



4.7 Presenza sistema di rilevazioni di feedback

182 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'indagine attraverso i questionari ha la finalità di monitorare e migliorare aspetti che riguardano l'organizzazione del servizio, le attività proposte, l'adeguatezza degli spazi, la comunicazione con il cliente, il personale, il coinvolgimento dell'utente e familiari e l'inclusione sociale.

I risultati vengono condivisi con i destinatari (famigliari e utenti) in incontri dedicati al confronto dei feedback annuali e biennali e eventuali ulteriori raccolte e precisazioni.

Inoltre la soddisfazione generale e individuale dell'utente viene monitorata regolarmente oltre al questionario, durante l'anno negli incontri tra il referente della struttura e i famigliari/utenti per la condivisione dei progetti personali.

Complessivamente in tutti i servizi oggetto d'analisi la valutazione sulla soddisfazione risulta essere prevalentemente positiva, una particolare attenzione è stata rivolta ai servizi mensa sulla qualità del cibo dei centri diurni che usufruendo di un fornitore esterno vedono un'attenzione sul monitoraggio del gradimento da parte degli utenti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
97	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
78	di cui femmine
19	di cui under 35
39	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
4	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
8	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

5.2 Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	92	5
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	85	5
Operai fissi	4	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	97	97
< 6 anni	48	50
6-10 anni	6	7
11-20 anni	29	25
> 20 anni	14	15

N. dipendenti	Profili
---------------	---------

98	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
7	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
28	di cui educatori
56	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
4	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati

0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage

89	Totale tirocini e stage
85	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
32	Laurea Triennale

40	Diploma di scuola superiore
15	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
42	Totale volontari
38	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

5.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
7	Aggiornamento trattamento dati e Data protection	7	1,00	No	0,00
72	Approfondimento sulla gestione dei pazienti con disturbo di personalità. Corso per OSS nei Servizi per la Salute Mentale	8	9,00	No	0,00
2	FSE- 52/10284543-016/644/DEC/20 VERSO NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI	1	2,00	No	0,00
16	FSE-52/10284543-011/644/DEC/20	1	16,00	No	0,00

	RE-DESIGN DEI SERVIZI				
48	Implementazione valorizzazione delle competenze	24	2,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
42	Aggiornamento rischi specifici	7	6,00	No	0,00
12	Aggiornamento primo soccorso	3	4,00	No	0,00
135	Aggiornamento HACCP	45	3,00	No	0,00
35	Aggiornamento BLS	7	5,00	No	0,00
12	Aggiornamento preposti	2	6,00	No	0,00
12	Aggiornamento RSPP	1	12,00	No	0,00
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	No	0,00

5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
95	Totale dipendenti indeterminato	73	22
19	di cui maschi	17	2
76	di cui femmine	56	20

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

5.5 Natura delle attività svolte dai volontari

L'attività dei volontari si concentra nel supporto alle attività quotidiane specifiche dei centri. A sostegno del personale impiegato e degli utenti stessi.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Rimborsi	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	6.656,00
Dirigenti	Retribuzione	121.746,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2.310,41/1.325,21

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **La spesa deve essere inerente l'attività svolta all'interno della cooperativa e debitamente documentata. Il responsabile di servizio in cui presta attività il volontario raccoglie la documentazione comprovante la spesa e la certifica attraverso un modulo firmato da entrambi i soggetti. Detto modulo viene consegnato all'amministrazione che provvede al rimborso.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi sono articolate e per quanto coinvolgono risorse perlopiù della cooperativa e dei privati hanno un'alta rilevanza di interesse pubblico e sociale, pertanto è inevitabile che parte dell'amministrazione pubblica (Comune e ULSS6) siano implicati.

OBIETTIVO 1

AUMENTARE DEL 50% IL FATTURATO SERVIZI PRIVATI NEL BIENNIO 2022-2023 rispetto al fatturato 2022: Il totale del fatturato da contratti privati ammonta al 31/12/2023 a € 458.608. Sono servizi a compartecipazione del privato (famiglia e utente privato) e con contributo pubblico (Ulss e Comune), quali per le persone con disabilità: il Dopo Di Noi residenziale e diurno, pre e post scuola, progetto LINK, Vita Indipendente e DGR 1375; per le persone con sofferenza psichiatrica: In Rete, Servizi diurni, appartamenti Autonomi. Tali servizi sono stati consolidati nel 2023 fino a definire un sottogruppo definito.

OBIETTIVO 2

Costruzione/acquisizione di una nuova residenza assistita per 5/6 posti dedicata al Dopo Di Noi per le persone con disabilità: la progettazione è stata effettuata ed è stata presentata la domanda di permesso a costruire. Tuttavia il Comune nel corso dell'ultimo semestre non ha predisposto la nuova convenzione che recepisce il permesso di costruzione.

OBIETTIVO 3

Apertura di un nuovo Appartamento Autonomo e auto sostenuto, nel biennio 2022-2023: Analisi dell'utenza potenziale; Collaborazione con i Servizi psichiatrici di riferimento e con i familiari per il coinvolgimento dei destinatari; individuazione di strutture in affitto; apertura nuovo Appartamento Autonomo ad aprile 2023

ATTENZIONE ALLE RISORSE UMANE

Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori; Rete di servizi per la conciliazione vita familiare - vita lavorativa per i lavoratori della Cooperativa. Per Area DIS: nel 2023 rinnovati i contratti di lavoro a part time, richiesti per motivi di conciliazione vita/lavoro a n. 8 lavoratori; consolidata la prassi conciliativa del RAF (Riposo Aggiuntivo Flessibile) applicata ai lavoratori/lavoratrici turnisti delle Comunità Alloggio, come da Pratiche di Conciliazioni (rif. documento approvato in CdA il 24/7/2019)

RICERCA DONAZIONI E CONTRIBUTI

Campagna promozionale e Servizi: Nel 2023 sono state raccolte 46 donazioni libere intestate alla Campagna Sosteniamo il sociale (senza considerare i contributi regionale e Pianeta donna)

6.2 Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Link, Link 2.0, Dopo di Noi diurno

Numero Di Giorni Di Frequenza: 225

Tipologia attività interne al servizio: Attività propedeutiche all'acquisizione di requisiti lavorativi
Attività artistiche e creative, Attività per sviluppare l'autonomia sociale e relazionale

15 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità alloggio Savioli

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: attività di allenamento cognitivo, attività di cucina, musicoterapia, riunione settimanale di comunità, attività motorie: fisioterapia, sensoriale di contatto, fondamentali di thai-chi, dance ability, nordic walking; passeggiate verdi di scarico, attività in acqua termale, maneggio, uscite nel territorio rassegna teatrale e cinema, letture animate, minigolf, frequentazione del CDD nella fascia pomeridiana con: Dance ability, laboratorio carte/stoffe colorate, assemblaggio.

10 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità alloggio Orizzonti

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività artistica, assemblaggio, attività personalizzata, fisioterapia, psicoterapia, laboratorio volontari, cucina, cura dell'orto, attività motoria, tai chi, dance ability.

12 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Dopo di Noi residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: Attività domestiche legate al vivere quotidiano
Accompagnamento alla separazione dal nucleo di origine e sperimentazione di convivenza con altre PcD.

7 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Vita indipendente

Numero Di Giorni Di Frequenza: 116

Tipologia attività interne al servizio: Attività per la gestione della vita quotidiana
Attività per sviluppare la propria autonomia e autodeterminazione

8 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Scuolidea

Tipologia attività interne al servizio: Attività di sorveglianza, intrattenimento e animazione

213 Minori

Nome Del Servizio: Centro diurno Savioli e centri estivi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 257

Tipologia attività interne al servizio: Attività individualizzate o in piccolo gruppo di lettura e attività cognitive, Danceability, Attività da remoto e attività domiciliare sui bisogni di utenti e famiglie a sostegno dei progetti personali, Attività occupazionale di assemblaggio, Attività di confezionamento tessuti, Attività motoria-sensoriale (zumbability, percorsi motori, passeggiate), Attività espressiva-

creativa con carta, cartapesta, pittura su stoffa, "Mani in sperimentazione" metalli, legno e pasta di mail, Attività di comunicazione (verbale, aumentativa-alternativa, con pc, individuale e a piccoli gruppi), Fisioterapia, Attività musicale (coro, attività musicale con strumenti), Corso cucina.

48 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CTRP Villa Ortensia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio si esplica in attività riabilitative e assistenziali di tipo residenziale

15 soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Centro diurno salute mentale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 232

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative individuali e di gruppo, Laboratorio assemblaggio, Laboratorio cartonaggio, Laboratori espressivi, Attività motoria, Attività di tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo.

48 soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Gruppi appartamento protetti Mazzini e Savioli

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi di accoglienza e assistenza che sviluppino le autonomie individuali e del gruppo.

8 soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Appartamenti autonomi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento e supporto all'abitare autonomo rivolti sia al singolo che al gruppo

12 soggetti con disabilità psichica

6.3 Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Tipologia:

Uscite nel territorio, Teatro, Dance ability, Attività presso FabbricArte, Uscite per acquisti personali e commissioni, Nordic Walking, Attività in maneggio, Itinerari di passeggiata e concerti, Minigolf, Rassegna teatrale, Cinema, Partecipazione ad eventi promossi dalle associazioni del Territorio, Partecipazione alla Giornata della sostenibilità ad Abano Terme, Partecipazione al mercatino di Natale in FIDIA, Partecipazione alla sagra di Montegrotto Terme, Partecipazione all'evento "VOCI E VOLTI", Laboratori di Gioco-Danza e di teatro alla scuola primaria De Amicis di Abano Terme e alla scuola dell'infanzia Mago Merlino, Attività di tempo libero (mostre, pizzeria, gite), Concerto di musica e Karaoke, Attività di Cross Ability, Laboratorio creativo presso la biblioteca di Torreglia

6.4 Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Studenti, atleti, volontari, bambini, cittadini

6.5 Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Maggiore conoscenza delle proposte dei servizi portando la disabilità e il disagio psichiatrico come opportunità di competenze diverse e non conosciute nel territorio.

6.6 Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione del sistema di gestione della qualità di Q.Re.S. Network di conformità alla norma ISO 9001:2015 e viene valutato secondo le prescrizioni del regolamento tecnico RT-05 applicabile in Italia.

RINA certifica che la cooperativa è inclusa nella certificazione di gruppo ottenuta dall'organizzazione Q.Re.S. Network in conformità alla norma ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività: progettazione ed erogazione di servizi socio sanitari ed educativi semi-residenziali e residenziali rivolti a persone con disagio psichiatrico e progettazione ed erogazione di servizi socio sanitari ed educativi residenziali rivolti a persone con disabilità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

E' stata rafforzata la filiera dei servizi integrando la risposta diurna con la risposta residenziale stabilizzando i progetti e arrivando anche alla saturazione dei posti disponibili.

Sono state integrate le risposte ai servizi accreditati con forme private di sollievo, sia all'interno dei servizi che a domicilio o attraverso nuove strutture.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono compromettere i risultati possono essere di due tipi:
 ESTERNI: relativo a ritardi degli aspetti amministrativi da parte della pubblica amministrazione
 INTERNI: se venisse a ridursi la disponibilità alla flessibilità oraria e la disponibilità dell'organico.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	594.301,00 €	513.586,00 €	557.851,00 €
Contributi privati	61.555,00 €	27.125,00 €	19.438,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.975.308,00 €	2.962.579,00 €	2.659.929,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	81.474,00 €	84.668,00 €	82.308,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	36.299,00 €	64.277,00 €	25.191,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	11.211,00 €	11.622,00 €	14.658,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	133.450,00 €	143.750,00 €	212.049,00 €
Totale riserve	2.206.647,00 €	2.120.463,00 €	2.032.315,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	281.652,00 €	88.747,00 €	90.849,00 €
Totale Patrimonio netto	2.621.749,00 €	2.352.960,00 €	2.335.213,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	281.652,00 €	88.747,00 €	90.849,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	99.009,00 €	108.758,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	285.957,00 €	108.232,00 €	94.271,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori fruitori	3.975,00 €	12.500,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	128.175,00 €	129.775,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.275,00 €	1.450,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25,00 €	25,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €

associazioni di volontariato	0,00 €
------------------------------	--------

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.797.401,00 €	3.682.972,00 €	3.405.429,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.611.429,00 €	2.679.997,00 €	2.597.301,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	24.016,00 €	35.977,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	69,00 %	74,00 %	76,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.617.019,00 €	253.397,00 €	2.870.416,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	11.211,00 €	11.211,00 €
Rette utenti	358.289,00 €	354.104,00 €	712.393,00 €
Altri ricavi	17.333,00 €	19.920,00 €	37.253,00 €
Contributi e offerte	81.474,00 €	61.555,00 €	143.029,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	3.074.115,00 €	81,00 %
Incidenza fonti private	700.187,00 €	19,00 %

7.2 Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Finalità:

Adotta un'idea: puoi sostenere i progetti di Appartamenti Autonomi, Gruppi appartamento protetti, Vel'A – attività giornaliere, Vel'A – abitare, link, LINK APP–Autonomia Partecipazione Protagonismo.

Strumenti:

promozione sui canali social, Newsletter, sito web o lettera specifica per sponsor e/o famigliari.

Partecipazione ad eventi territoriali. Vendita di prodotti solidali d'artigianato (FabbricArte). 5x1000

Strumenti informativi sulle risorse raccolte e sulla destinazione:

lettera di ringraziamento nominale al donatore in allegato a elargizione liberale. Indicazione complessiva in Bilancio sociale.

7.3 Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

8.1 Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari termici

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Impianto fotovoltaico

Rigenerazione beni in disuso: Apparecchiature elettroniche

Smaltimento rifiuti speciali: Smaltimento toner attraverso ditte specializzate

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e produzione oggettistica con materiali di recupero .

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità

In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale, mentre tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa si possono identificare il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità e la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

10.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2023 non vi sono stati contenziosi e/o controversie.

10.2 Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

E' stato implementato ed è sempre mantenuto aggiornando il Modello organizzativo gestionale (D.Lgs. 231) e il codice etico.

Si è avviato il procedimento per la certificazione della parità di genere.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	Si
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	Si
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	Si

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

11.1 Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Ai Soci della società Cooperativa Sociale Nuova Idea a r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Sociale Nuova Idea a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Nuova Idea a r.l. hanno redatto, ricorrendone i presupposti, il bilancio in forma abbreviata e si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7 c.c. di omettere la relazione sulla gestione, fornendo le informazioni richieste da detto articolo.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e dalle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per far fronte alla liberalizzazione del mercato dell'assistenza sociale, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso il conseguimento di un vantaggio differenziale, misurabile in un beneficio economico realizzato attraverso l'ottenimento da parte dei soci di una migliore remunerazione delle prestazioni lavorative fornite, rispetto alle condizioni praticate sul mercato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9. Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti lavorativi dei soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza: il rapporto tra il costo del lavoro svolto dai soci e il costo del lavoro totale è di 86,6%, superando il requisito del 50% previsto dall'art. 2513 del Codice Civile.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative.

- Il Collegio Sindacale attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei “ristorni”, di cui al secondo comma, dell’art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Collegio Sindacale dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei “ristorni” così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori, così come previste dalla modifica statutaria in corso di approvazione, risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota l’entità del “prestito sociale”, la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all’Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata “produzione e lavoro – gestione di servizi (tipo a)” e all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all’osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa per il perseguimento dello scopo dell’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini.
- Risultato dell’esercizio sociale: Il risultato netto accertato dall’organo di amministrazione relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 281.652.
- B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, invitiamo i sociad approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.